



ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLA MINOZZO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

C.so Prampa, 11 – 42030 Villa Minozzo (RE) – Tel. 0522/801115 fax 0522/525241

E-mail: reic842004@istruzione.it – reic842004@pec.istruzione.it

C.F. 80013950359 - Codice Univoco Ufficio: UFVL9Y www.icvillaminozzo-re.edu.it

Azione	Obiettivo	Sotto-azione	Tipologia intervento
ESO4.5.A2 Formazione del personale docente e non docente	ESO4.5	ESO4.5.A2.B: <i>Interventi di formazione in servizio del personale docente e non docente per garantire la qualità della didattica, con particolare attenzione alla correlazione con ciascuna delle azioni previste dal Programma all'interno dei singoli Obiettivi Specifici.</i>	Competenze nella gestione dei gruppi classe, nella costruzione di ambienti favorevoli all'apprendimento e di relazioni positive con gli studenti
			Competenze nella micro e macro progettazione didattica ed educativa
PROGETTO			codice CUP
Codice: ESO4.5.A2.B-FSEPN-EM-2026-255 Titolo: Piccole scuole, grandi legami			B24D26000540007
Autorizzazione Prot. AOOGABMI. n. 148735.11-06-2026- Importo Autorizzato Progetto: 13.805,00 €			

Al Sito web istituzionale
All'Albo on-line del sito web
Alla sezione Amministrazione trasparente
Agli atti

OGGETTO: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto del Servizio relativo al “pacchetto di formazione, docenza e tutoraggio rivolto specificamente al Personale Docente per la realizzazione di n. 1 Modulo formativo per complessive n. 30 ore di formazione” nell'ambito della tipologia di attività-modulo: ESO4.5.A2.B “Competenze nella gestione dei gruppi classe, nella costruzione di ambienti favorevoli all'apprendimento e di relazioni positive con gli studenti” – Titolo Modulo: “Benessere e Collaborazione tra Adulti e Alunni – La Comunità Educante”, per la realizzazione del Progetto Codice Progetto: ESO4.5.A2.B-FSEPN-EM-2026-225 – Titolo Progetto: Piccole scuole, grandi legami”, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) n. 6434256 del 01/07/2026, per un importo contrattuale pari a € 3.000,00 (IVA esente ai sensi dell'art. 10 c. 20 DPR 633/72).

CIG: BC5933F21C - C.U.P. B24D26000540007

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.5, Azione ESO4.5.A2 – Sotto azione ESO4.5.A2.B, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 38 del 6 marzo 2026, Avviso Prot. 95165 del 24/04/2026 relativo ad azioni rivolte alla formazione del personale docente ed educativo al fine di potenziare le competenze professionali, nell'ambito del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060. Cofinanziato dall'Unione europea.

Codice Progetto: ESO4.5.A2.B-FSEPN-EM-2026-225 – Titolo Progetto: Piccole scuole, grandi legami

AUTORIZZAZIONE PROGETTO: AOOGABMI. n. 148735.11-06-2026

Avviso Prot. 95165 del 24/04/2026, FSE+, Formazione docenti, emanato nell'ambito dell'Obiettivo ESO4.5 del Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

Firmato digitalmente da NICOLETTA MONTECCHI

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge del 06/01/2003 n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTO il Decreto Legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale;

VISTO il Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTA la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'art. 37, commi 1 e 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il quale dispone che «1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78. 2. Ai sensi dell'articolo 9-bis, gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1 si intendono assolti attraverso l'invio dei medesimi dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC e alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, limitatamente alla parte lavori»;

VISTO il Decreto Legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante «*Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante "Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, e in particolare l’articolo 6;

VISTO il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e, in particolare, l’art. 45, comma 2, lett. a);

CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTA la Legge 120 del 11/09/2020 di conversione del D.L. n. 76 del 16/07/2020, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” (decreto semplificazioni);

VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO il Regolamento d’Istituto contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell’attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico, di cui all’art.45 comma 2 del D.I. n. 129/2018, aggiornato al D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti pubblici), comprendente il regolamento per il conferimento degli incarichi individuali e dei Contratti con esperti esterni (lettera h, comma 2, art. 45 D.I. 129/2018) approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 4 del 16/11/2023;

VISTA l’approvazione del PTOF Triennio 2025-2028 da parte del Collegio Unitario dei docenti nella seduta n. 3 del 17/12/2024 con delibera n. 1 e dal Consiglio di Istituto nella seduta n. 12 del 17/12/2024 con delibera n. 4 con integrazione elaborata dal Collegio Unitario dei docenti del 17/12/2025 e approvata dal Consiglio di Istituto del 18/12/2025 con delibera n.8;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*» e, in particolare, l’art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;

VISTO in particolare, l’Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*»;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l’avvio dell’anno scolastico 2025/2026*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) il regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

VISTO il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell’Istruzione e del Merito, denominato “PN Scuola e Competenze 2021 – 2027” e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+;

VISTO in particolare la “Priorità 1 – Scuola e Competenze (FSE+)”, punta a migliorare l’inclusività e l’efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l’apprendimento permanente;

VISTO l'ACCORDO DI PARTENARIATO ITALIA 2021-2027 n° CCI2021IT16FFPA001, conforme all'articolo 10, paragrafo 6 del Regolamento UE n.1060/2021;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 n° CCI 2021IT16FFPA001 di approvazione dell'accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9045 del 1° dicembre 2022, concernente l'approvazione del Programma nazionale 2021-2027 "Scuola e competenze", a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) n. 6885 *Final* del 9 ottobre 2023 che modifica la Decisione C (2022) n. 9045 del 1° dicembre 2022;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2025) n. 5977 *Final* del 1° settembre 2025 che modifica la Decisione C (2022) n. 9045 del 1° dicembre 2022;

VISTE le successive decisioni di modifica del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito*";

CONSIDERATO che, al fine di assicurare pari opportunità tra i diversi territori e contribuire a qualificare, modernizzare e rendere più inclusivo il sistema di istruzione, è necessario rafforzare il profilo professionale dei docenti, potenziandone le competenze educative, disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali, di osservazione, valutazione, documentazione, innovazione e ricerca;

CONSIDERATO che, nell'ambito delle risorse europee, il Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 prevede specifici interventi per sostenere azioni di rafforzamento delle capacità degli attori del sistema di istruzione;

VISTO il Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, Fondo Sociale Europeo Plus, Obiettivo specifico ESO4.5 "Migliorare i sistemi di istruzione e di formazione";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 marzo 2026, n. 38, recante la destinazione di risorse per la formazione del personale docente al fine di potenziare le competenze professionali, nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060, nonché la destinazione di ulteriori risorse per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici al personale della scuola, a valere sul Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la scuola" 2014-2020;

PRESO ATTO di tutti i riferimenti normativi in essi contenuti;

CONSIDERATO in particolare, che il Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, con la Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.5 "*Migliorare i sistemi di istruzione e di formazione*" ricomprende tra i suoi principali ambiti di intervento lo sviluppo di competenze culturali, disciplinari, educative, pedagogiche, psicopedagogiche, didattiche, metodologiche e relazionali, riflessive ed autovalutative, di competenze nella micro e macro progettazione didattica ed educativa, nella gestione dei gruppi classe, nella costruzione di ambienti favorevoli all'apprendimento e di relazioni positive con gli studenti;

CONSIDERATO necessario supportare le scuole con azioni specifiche volte a promuovere iniziative di formazione a favore dei docenti e del personale educativo delle istituzioni scolastiche statali delle regioni più sviluppate, in transizione e meno sviluppate;

DATO ATTO della disponibilità di risorse sul Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, Priorità 1, Obiettivo specifico ESO4.5;

VISTO, in particolare, l'art. 1 del D.M. 6 marzo 2026, n. 38, relativo ai percorsi formativi per i docenti e per il personale educativo, che stanZIA euro 161.161.000,00 a valere sulle risorse del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Obiettivo specifico ESO4.5, in favore delle istituzioni scolastiche statali individuate nell'Allegato 1 al medesimo decreto;

VISTO l'Avviso pubblico prot. n. 95165 del 24 aprile 2026, relativo ad azioni rivolte alla formazione del personale docente ed educativo al fine di potenziare le competenze professionali, nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060;

VISTO che l'Avviso è rivolto alle istituzioni scolastiche statali di cui all'Allegato 1 del D.M. 6 marzo 2026, n. 38, ciascuna per l'importo massimo riportato nel medesimo Allegato;

VISTO che il progetto è riconducibile all'Azione ESO4.5.A2 "Formazione del personale docente e non docente" e alla Sotto-azione ESO4.5.A2.B "Interventi di formazione in servizio del personale docente e non docente";

VISTA la delibera del Collegio dei docenti n. 20 del 06/05/2026 di adesione all'Avviso MIM Prot.95165 del 24/04/2026 - Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021 – 2027 e di approvazione del Progetto dal titolo "Piccole scuole, grandi legami" e del relativo inserimento nel PTOF;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 4 del 06/05/2026 di adesione all'Avviso MIM Prot.95165 del 24/04/2026 - Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021 – 2027 e di approvazione del Progetto dal titolo "Piccole scuole, grandi legami" e del relativo inserimento nel PTOF;

VISTO il Progetto dal titolo "**Piccole scuole, grandi legami**" presentato da questo istituto con candidatura n. 26636 in data 08/05/2026 assunto agli atti con prot. n. 0001983/IV.2 del 08/05/2026;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Codice CUP n. B24D26000540007 generato secondo le istruzioni operative rese disponibili dal Ministero dell’istruzione e del merito tramite template n. 2509002 – ESO4.5.A2.B “Interventi di formazione in servizio del personale docente”;

VISTA la nota del Ministero dell’Istruzione e del Merito Prot. AOOGABMI. n. 148735 del 11-06-2026 di autorizzazione del progetto di cui in oggetto, che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa, assunta agli atti con prot. n. 0002598/IV.2 del 12/06/2026;

VISTO che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare le attività previste nel progetto per un importo pari ad € 13.805,00;

CONSIDERATO che il progetto è finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi destinati ai docenti e al personale educativo delle istituzioni scolastiche statali, assunti sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato nell’anno scolastico 2025/2026;

CONSIDERATO che le attività formative potranno riguardare, tra l’altro, competenze culturali, disciplinari, educative, pedagogiche, psicopedagogiche, didattiche, digitali, metodologiche, relazionali, riflessive e autovalutative, competenze nella micro e macro progettazione didattica ed educativa, nella gestione dei gruppi classe, nella costruzione di ambienti favorevoli all’apprendimento e di relazioni positive con gli studenti, nella didattica orientativa e nello svolgimento dei compiti connessi con la funzione docente e con l’organizzazione scolastica;

CONSIDERATO che le attività formative afferenti ai progetti autorizzati dovranno essere realizzate, concluse e interamente documentate entro il termine del **31 agosto 2027**, data massima per effettuare la chiusura del/i Progetto/i in SIF2127 tramite l’apposita funzionalità di “Chiusura progetto” e che i progetti dovranno essere avviati a partire dal corrente anno scolastico 2025-2026. Il progetto dovrà essere attuato dall’istituzione scolastica nel rispetto delle “Disposizioni e istruzioni per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi strutturali europei”, registrando contestualmente le attività realizzate nelle specifiche aree del sistema informativo SIF2127;

CONSIDERATO che per quanto riguarda le modalità di attuazione, di gestione e di rendicontazione, i progetti autorizzati devono essere realizzati nel pieno rispetto delle indicazioni riportate nella nota Prot. AOOGABMI. n. 148735 del 11-06-2026 di autorizzazione del progetto e alle condizioni previste dall’Avviso Prot. 95165 del 24/04/2026 – “Formazione docenti. Il progetto deve essere attuato in coerenza con le priorità e gli obiettivi previsti dal PN “Scuola e competenze” 2021-2027 nei limiti del piano finanziario autorizzato, secondo i costi ammissibili previsti dal Programma e nel rispetto delle scadenze previste dall’Avviso stesso;

VISTE le disposizioni ed istruzioni per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dagli FSE+ e FESR 2021 2027;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall’art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall’art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto di approvazione del Programma Annuale e.f. 2026 - delibera n.2 del 15/01/2026;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PN “Scuola e competenze” 2021-2027;

VISTA la delibera n. 5 dal Consiglio di Istituto in data 22/01/2024 di non adozione della Programmazione Triennale 2024-2026 degli acquisti, in quanto non erano al momento previsti acquisti superiori a 140.000 euro al netto dell’IVA, in base all’art. 37, comma 2 e comma 3 del Dlgs 36/2023, assunto al prot. n. 0000336/VI.3 del 23/01/2024;

VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato, assunto agli atti con prot. n. 0002626/VI.1 del 15/06/2026, deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/06/2026 con delibera n. 22;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. n. 0002634/IV.2 del 16/06/2026;

VISTO il proprio decreto di avvio delle attività, assunto agli atti con prot. n. 0002706/IV.2 del 22/06/2026;

VISTE le tipologie di attività e di percorsi che questa Istituzione Scolastica intende attivare, nell’ambito del Progetto - Codice progetto: ESO4.5.A2.B-FSEPN-EM-2026-225 – Titolo Progetto: Piccole scuole, grandi legami, CUP B24D26000540007;

VISTA la necessità di avviare tempestivamente il Progetto - **entro l’anno scolastico 2025/2026** ed in particolare tra le linee di intervento strategiche programmate, l’Istituto intende dare priorità all’avvio alla **Tipologia Modulo: ESO4.5.A2.B “Competenze nella gestione dei gruppi classe, nella costruzione di ambienti favorevoli all’apprendimento e di relazioni positive con gli studenti”** – **Titolo Modulo: “Benessere e Collaborazione tra Adulti e Alunni – La Comunità Educante”** che prevede lo svolgimento di n. 30 ore di attività formativa svolta da

un Professionista Esperto coadiuvato dalla figura di Tutor nell'ambito del progetto - **Codice progetto: ESO4.5.A2.B-FSEPN-EM-2026-225 – Titolo Progetto: Piccole scuole, grandi legami, CUP B24D26000540007;**

PRESO ATTO dell'avviso di selezione Prot. n.0002804/VI.2 del 30/06/2026 relativo alla ricerca di personale interno all'Istituzione scolastica;

VISTO il Decreto di dichiarazione di procedura deserta in tutti i ruoli richiesti assunto al Prot. n.0002804/VI.2 del 30/06/2026 relativo all'Avviso di selezione rivolta al personale interno all'Istituzione scolastica Prot. n.0002709/IV.2 del 22/06/2026;

RILEVATA, pertanto, l'oggettiva impossibilità di realizzare le attività progettuali ricorrendo alle risorse umane interne all'Istituto;

VISTA la necessità di individuare figure professionali idonee allo svolgimento delle attività formative previste dal progetto autorizzato;

CONSIDERATO che, per ciascun modulo formativo, è prevista la presenza delle figure dell'esperto formatore e del tutor;

VISTA la complessità organizzativa e la specificità delle competenze professionali necessarie allo svolgimento dell'attività formativa da realizzare;

TENUTO CONTO che per la realizzazione del progetto si rende necessario avvalersi di personale qualificato fornito da Società di formazione, Ente accreditato o da Associazioni specializzate nel settore della formazione;

CONSIDERATO che per garantire il raggiungimento dei target e dei milestone del progetto, nonché per evitare la perdita del finanziamento comunitario, è necessario esternalizzare la fornitura del servizio di docenza per la figura professionale di Esperto e per la figura professionale di Tutor mediante affidamento a un Operatore Economico specializzato nel settore formativo;

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTI i Regolamenti (UE) 2025/2150, 2025/2151 e 2025/2152 della Commissione, adottati in data 22 ottobre 2025 e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie L, del 23 ottobre 2025, che modificano le soglie di rilevanza comunitaria applicabili agli appalti pubblici e ai contratti di concessione, come previsto dall'articolo 14 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) in vigore a partire dal 1° gennaio 2026, e in specifico ai settori ordinari, per gli appalti di forniture e servizi aggiudicati dalle autorità governative centrali per concorsi di progettazione organizzati dalle medesime autorità «143 000 EUR» è sostituito da «140 000 EUR»;

VISTO l'art. 60 del Dlgs. 36/2023 che disciplina la revisione dei prezzi relativi all'affidamento di beni e servizi;

DATO ATTO che lo stesso non può essere applicato essendo l'affidamento parametrato alle UCS del ministero, non modificabili in sede di affidamento;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 36/2023 che prevede per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti l'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26 del suddetto D.Lgs.;

VISTO il comunicato ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 adottato, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che fornisce indicazioni dettagliate relativamente all'avvio del processo di digitalizzazione a partire dal 01/01/2024;

VISTO il quaderno operativo M.I.M. nr. 1 del febbraio 2024;

VISTO il Comunicato del Presidente ANAC del 18 giugno 2025 di adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024 e in specifico relativo alla prorogata della possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, per le fattispecie di cui alla Delibera n. 584 del 2023, che ha sostituito ed integrato la Delibera n. 214 del 2022;

Firmato digitalmente da NICOLETTA MONTECCHI

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO il Correttivo del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 209 del 31.12.2024) entrato in vigore il giorno il giorno stesso della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (31.12.2024);

RILEVATO che l'importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 il quale prevede che *«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro»;*

CONSIDERATO che l'istituzione scolastica Istituto Comprensivo VILLA MINOZZO è stazione appaltante non qualificata ai sensi dell'art. 63 del d.lgs 36/2023;

VISTO l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che *«Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;*

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che *«Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.»*

VISTO l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

DATO ATTO dell'assenza di Convenzioni Consip specifiche attive comprendenti i servizi di formazione richiesti come da schermate allegate;

CONSIDERATO che in caso di attivazione di convenzioni Consip del servizio richiesti, l'Istituto procederà tassativamente in osservanza alle disposizioni di cui al D.L. 95/2012, art. 1, comma 1 e comma 3;

VERIFICATO che nel portale Acquisti in Rete, non sono presenti Accordi Quadro attivi per analoghi servizi di formazione a cui l'Istituto Scolastico potrebbe aderire, come da schermate allegate;

VERIFICATO che nel portale Acquisti in Rete, non sono presenti nel Sistema dinamico di acquisizione i servizi di formazione che rispondano alle necessità dell'Istituto, come da schermate allegate;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;*

VISTI gli articoli 21-22-23-24-25-26 del Codice dei Contratti Pubblici italiano (D.Lgs. 36/2023) che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi;

VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;

VERIFICATO che il servizio oggetto del presente affidamento è disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta (TD) la quale consente di negoziare con un unico operatore economico;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 13 mesi; nello specifico a partire dal mese di Agosto 2026 fino al termine massimo previsto per la realizzazione e conclusione dei percorsi formativi, ossia 31/08/2027, così come indicato nella nota Prot. AOOGABMI. n. 148735 del 11-06-2026 di autorizzazione del progetto e nell'Avviso Prot. 95165 del 24/04/2026;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 3.000,00 (tremila/00) massimi complessivi) IVA esente ai sensi dell'art.10 c.20 DPR 633/72;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti al ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di servizi intellettuali;

PRESO ATTO che, considerata la tipologia del servizio, non esistono criteri ambientali minimi ex art. 57 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 da rispettare, in quanto trattasi di servizi di formazione intellettuali svolti in presenza;

PRESO ATTO che, considerata la tipologia del servizio, non sono previsti criteri DNSH da rispettare come da

circolare M.E.F. del 14 maggio 2024, n. 22 in quanto trattasi di servizi di formazione intellettuali svolti in presenza e con l'utilizzo di software già in uso dell'Istituzione Scolastica;

CONSIDERATO che, a seguito di indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti Web, consultazione degli operatori economici iscritti al MEPA nella categoria merceologica oggetto del presente affidamento", è risultato che l'operatore economico **ARIDIGITAL SRLS**, con sede legale in Via FRANCESCO FLORA, 19 82100 BENEVENTO (BN), P. IVA/C.F. 01789880620 può fornire le prestazioni oggetto della presente decisione a contrarre;

PRESO ATTO che l'Istituto, con decisione a contrarre assunta agli atti con prot. n.0002830/VI.2 del 01/07/2026, ha dato avvio alla Trattativa Diretta sul MePA n. 6434256 (assunta agli atti con prot. n. 0002831/VI.2 del 01/07/2026) con il predetto operatore economico;

PREMESSO che la retribuzione della fornitura relativa al servizio di formazione in oggetto, sarà a corpo;

PRESO ATTO dell'offerta presentata dall'operatore economico sulla piattaforma MePA, pari ad un importo complessivo di € 3.000,00, I.V.A. esente ai sensi dell'art.10 c.20 DPR 633/72, corredata dalla documentazione richiesta e nella quale sono stati indicati le condizioni economiche, i contenuti formativi e i Curricula degli esperti formatori e dei tutor individuati da cui risulta il possesso dei requisiti culturali e professionali necessari per l'espletamento del servizio e che la stessa risulta pienamente rispondente alle necessità dell'Istituto rispetto agli obiettivi che lo stesso intende perseguire, assunta agli atti con prot. n. 0002904/VI2 del 09/07/2026;

VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

VISTO l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

VISTO in particolare che la documentazione richiesta e ricevuta, nel dettaglio risulta essere la seguente:

- la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa;
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità);
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 95-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 98-100 del Dlgs. 36/2023;
- la dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE;
- l'impegno a costituire garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 del Dlgs. 36/2023;
- la dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi;

CONSIDERATO che l'Istituto intende applicare il principio di rotazione e che, come previsto dall' art. 49, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, l'operatore individuato non è il contraente uscente di due consecutivi affidamenti aventi ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

TENUTO CONTO che al suddetto operatore sarà, pertanto, affidato il Servizio mediante Trattativa Diretta sul MePA n. 6434256 in quanto le condizioni economiche e i contenuti formativi offerti e il personale formatore esperto individuato, risultano pienamente rispondenti alle necessità dell'Istituto rispetto agli obiettivi che lo stesso intende perseguire, anche in relazione all'effettivo raggiungimento dei target e milestone di progetto previsti nel quadro dell'Obiettivo specifico ESO4.5 - tipologia di Intervento "Migliorare i sistemi di istruzione e di formazione" al fine di potenziare le competenze professionali del personale docente nell'ambito delle azioni previste dal D.M. n.38 del 6 marzo 2026, Avviso 95165 del 24/04/2026 – Formazione docenti del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), a valore su – Azione: ESO4.5.A2 – Sotto-azione: ESO4.5.A2.B;

TENUTO CONTO che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

VISTO quanto previsto all'art. 52 del D.Lgs 36/2023 "Controllo sul possesso dei requisiti":

1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.
2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

FERMO RESTANDO che l'art. 11 del D.Lgs 36/2023 prevede che al personale impiegato dall'operatore

economico nella fornitura oggetto del presente provvedimento, sia applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente;

PRESO ATTO che l'operatore economico affidatario Società **ARIDIGITAL SRLS**, con sede legale in Via FRANCESCO FLORA, 19 82100 BENEVENTO (BN), P. IVA/C.F. 01789880620 ha dichiarato in sede di presentazione di offerta e documentazione di essere una ditta priva di personale dipendente;

ATTESO CHE il Contratto Nazionale astrattamente applicabile alle attività oggetto del presente appalto, è il Settore Terziario, Distribuzione e Servizi (CCNL Commercio);

CONSIDERATO che questa stazione appaltante ha proceduto ad effettuare i controlli previsti dalla normativa vigente in rapporto al valore della spesa e alla forma giuridica dell'Operatore economico su quanto da esso autodichiarato, nelle modalità previste dall'art. 99 del D.Lgs. 36/2023, sia sul FVOE 2.0 che in autonomia per quelli non effettuabili tramite il suddetto fascicolo virtuale e che gli stessi hanno prodotto esito positivo;

CONSIDERATO che il possesso dei requisiti deve perdurare per tutta la durata della procedura e fino all'aggiudicazione definitiva e alla stipula del contratto, nonché per tutto il periodo dell'esecuzione dello stesso, senza soluzione di continuità;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

VALUTATO di non dover procedere alla richiesta della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs n.36/2023, trattandosi di affidamento diretto sottosoglia di importo ridotto e in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico, sia dell'arco temporale ridotto per l'esecuzione dell'appalto, nonché delle condizioni contrattuali già pienamente congrue e favorevoli per l'Amministrazione;

DATO ATTO che la procedura promossa e l'offerta presentata soddisfano pienamente l'interesse pubblico;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

RITENUTO pertanto, di poter procedere ai sensi dell'art. 17 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

VISTO il disciplinare di gara allegato alla trattativa diretta;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del Decreto-Legge n. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTO l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTA la nomina, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art.5 della Legge 241/1990, del Responsabile Unico del Progetto (RUP), assunta agli atti con prot. n. 0002628/VII.6 del 15/06/2026, individuato nella figura del Dirigente Scolastico Dott.ssa Nicoletta Montecchi;

VISTA dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità, conflitto di interessi ed obblighi di astensione, assunta agli atti con prot. n. prot. n. 0002629/VII.6 del 15/06/2026;

RITENUTO che la Dott.ssa Nicoletta Montecchi risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che la Dott.ssa Nicoletta Montecchi, in relazione alla procedura oggetto del presente provvedimento, ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità, conflitto di interessi ed obblighi di astensione, assunta agli atti con prot. prot. 0002829/VII.6 n. del 01/07/2026;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

DATO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG secondo le modalità stabilite dalla Delibera A.N.A.C. n. 582 del 13 dicembre 2023;

VISTO il Vademecum ANAC sugli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture del 30/07/2024 che fornisce indicazioni sull'attuale sistema di acquisizione del Certificato Identificativo Gara (CIG) e sull'invio delle informazioni alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

Firmato digitalmente da NICOLETTA MONTECCHI

VISTO in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, recante «Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche», nella parte in cui prevede che «Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico associano negli atti stessi il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «Trasparenza dei contratti pubblici», il quale stabilisce che la pubblicità legale degli atti è garantita attraverso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) presso l'ANAC e mediante la pubblicazione dei dati e dei provvedimenti sui siti istituzionali delle stazioni appaltanti;

VISTA la Delibera adottata dall'ANAC n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

VISTO l'Allegato 1 alla sopra citata Delibera A.N.A.C. n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023;

VISTO, in particolare, l'art. 3, commi 3.1, 3.2 e 3.3, della predetta Delibera n. 264/2023, ai sensi del quale l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici avviene mediante tempestiva comunicazione dei dati alla BDNCP per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, e che le stazioni appaltanti sono tenute a inserire sul proprio sito istituzionale, nella sezione «Amministrazione trasparente», un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati contenuti nella BDNCP riferiti allo specifico contratto;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 3.4, della suddetta Delibera, le stazioni appaltanti pubblicano nella sezione «Amministrazione Trasparente» del proprio sito istituzionale gli atti, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria come individuati nel citato Allegato 1;

TENUTO CONTO, inoltre, di quanto disposto dall'art. 10 della Delibera adottata dall'ANAC n. 261 del 20 giugno 2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti la fase di affidamento, ivi compresi gli avvisi di aggiudicazione (o i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità) e gli affidamenti diretti;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, € 3.000,00 (tremila/00) IVA esente ai sensi dell'art.10 c.20 DPR 633/72, trovano copertura nel Programma annuale per l'anno 2026;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto, del Servizio di un pacchetto di n. 30 ore di formazione (docenza e tutoraggio) rivolto specificamente al Personale Docente per la realizzazione di n. 1 Modulo formativo nell'ambito del percorso con Tipologia Modulo: **ESO4.5.A2.B** «*Competenze nella gestione dei gruppi classe, nella costruzione di ambienti favorevoli all'apprendimento e di relazioni positive con gli studenti*» – Titolo Modulo: «*Benessere e Collaborazione tra Adulti e Alunni – La Comunità Educante*» per la realizzazione del progetto Codice progetto: **ESO4.5.A2.B-FSEPN-EM-2026-225** – Titolo Progetto: **Piccole scuole, grandi legami**, CUP **B24D26000540007**, mediante stipula Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) n. 6434256, all'operatore economico **ARIDIGITAL SRLS**, con sede legale in Via FRANCESCO FLORA, 19 82100 BENEVENTO (BN), P. IVA/C.F. 01789880620, per un importo pari ad € 3.000,00 (tremila/00) IVA esente ai sensi dell'art.10 c.20 DPR 633/72 (**CIG: BC5933F21C**);
- di svolgere le comunicazioni relative al presente affidamento, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 36/2023;

- di aver acquisito dall'affidatario la comunicazione del conto corrente dedicato, ai sensi della Legge n. 136/2010, per la verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati dall'operatore;
- di aver proceduto alle verifiche, con esito positivo, di quanto autodichiarato dall'OE e di procedere, pertanto, a caricare la stipula della trattativa sulla piattaforma MePA per la conclusione della procedura;
- che il possesso dei requisiti deve perdurare per tutto il periodo dell'esecuzione del contratto, senza soluzione di continuità;
- di non acquisire dall'affidatario, una volta stipulata la trattativa diretta, la cauzione definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia dell'importo ridotto dell'affidamento sia dell'arco temporale ridotto per l'esecuzione dell'appalto, nonché delle condizioni contrattuali già pienamente congrue e favorevoli per l'Amministrazione;
- di autorizzare la spesa complessiva € 3.000,00 (tremila/00), I.V.A. esente ai sensi dell'art.10 c.20 DPR 633/72, da imputare alla scheda finanziaria P.4.5 denominata "ESO4.5.A2.B-FSEPN-EM-2026-225 - AVVISO 95165 DEL 24/04/2026 - FORMAZIONE DOCENTI - CUP B24D26000540007" dell'esercizio finanziario 2026;
- il Responsabile del Trattamento dei Dati è l'Istituto Comprensivo di Villa Minozzo nelle norme del regolamento Privacy UE 679/2016;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito web dell'Istituzione Scolastica <https://icvillaminozzo-re.edu.it> nella sezione all'ALBO PRETORIO e sul portale nella sezione «Amministrazione Trasparente», ai sensi dell'art. 3, comma 3.4, e dell'Allegato 1 della Delibera A.N.A.C. n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Nicoletta Montecchi